

# Orta di Atella

Sara Boni

Ci sono fili che non uniscono soltanto la lana; uniscono le persone. E quando mani pazienti intrecciano colori, gesti e respiri, accade che un paese intero si scopra capace di tessere pace. Non una metafora, ma un'opera concreta: alta, luminosa, nata dal basso e affidata alla cura di una comunità che ha scelto di lavorare insieme. Ieri sera, nel santuario di San Salvatore a Orta di Atella, nel cortile antistante, si è acceso l'«Albero della pace», un gigante di tredici metri modellato e addobbato da migliaia di mattonelle realizzate all'uncinetto.

Tutto ha avuto inizio lo scorso giugno, all'interno del laboratorio di uncinetto ospitato nel convento. Un luogo, tutto al femminile, nato come semplice spazio di creatività condivisa, dove terziarie francescane, ragazze, mamme, nonne e «piccole sarte» si incontravano per lavorare, parlare, sostenersi. È proprio durante uno di questi incontri, tra gomitoli sparsi sul tavolo e punti provati con attenzione e divertimento, che è nata l'idea dell'albero: una proposta sussurrata, quasi timida, che sembrava impossibile, ma che ha subito acceso nelle volontarie il desiderio condiviso di diventare «artigiane di pace». In pochi giorni, il laboratorio si è trasformato in un'officina comunitaria: tre pomeriggi a settimana, le donne si riuniscono per tagliare, unire, rifinire mattonelle che ormai hanno superato quota dodicimila. «Ognuna è un

## Albero con 12mila centrini «La pace si edifica insieme»

► Il vescovo Spinillo partecipa all'accensione nel cortile del santuario di San Salvatore



LA CERIMONIA L'«Albero della pace» ha acceso la speranza

frammento di speranza, un tassello di una grande storia - come ricorda Cinzia Foglia, una delle responsabili e terziaria francescana - non ci dedicavamo semplicemente ai merletti, ricamavamo legami profondi e insieme avevamo scoperto che, se credi fortemente in un desiderio, esso prende forma».

La struttura dell'albero porta la firma dell'architetto Pasquale D'Ambrosio, che ha immaginato e progettato la grande installazione come un dono civico. A lui si sono uniti artigiani e volontari: tra loro Salvatore Lavino, fabbro del territorio, che ha realizzato parte della struttura metallica interna, insieme ad altri sostenitori come gli artisti dello spettacolo Vincenzo Cucchiara e Vincenzo De Lucia. A Orta di Atella, nelle ore che hanno preceduto l'evento, il fermento era palpabile: tutti

► Oltre alle volontarie al lavoro da giugno artigiani e professionisti uniti nel progetto

### Santa Maria Capua Vetere

#### Che sia l'ultima, incontro con Palladino

Sarà presentato oggi, alle 16, a palazzo San Carlo, il libro di Lella Palladino «Che sia l'ultima. Femminicidi e violenza di genere», edito da Donzelli. Intervengono Gabriella Casella, presidente del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, che ha promosso l'incontro, Tiziana Maffei, direttrice della Reggia di Caserta, Lucia Volpe, prefetta di Caserta, e Angela Del Vecchio, presidente del consiglio dell'Ordine degli avvocati. A dialogare con l'autrice saranno Valeria Valente, già presidente della Commissione d'inchiesta sul

femminicidio del Senato e attuale componente della Commissione bicamerale sul femminicidio, Raffaello Magi, consigliere della Corte di Cassazione, Giovanna Palermo, docente di Sociologia della devianza all'Università della Campania «Luigi Vanvitelli». Sociologa, fondatrice nel 1999 della coop Eva che in Campania gestisce 4 centri antiviolenza e 3 case rifugio, e vicepresidente della Fondazione «Una Nessuna Centomila», Palladino ricostruisce nel libro il funzionamento di un sistema che troppo spesso isola le vittime e assolve i carnefici.

seguivano la costruzione di qualcosa nato davvero dai cuori e dalle mani della gente. In un territorio spesso ricordato per episodi di vandalismo, inciviltà e microcriminalità, la comunità ha scelto di rispondere con un'opera che parla di pace, coesione e fratellanza. C'erano volontari, fedeli, l'intera cittadinanza, padre Oliviero Mbusa e anche due giovani palestinesi, ospiti dei frati Minori di Napoli. Durante la serata sono stati raccolti fondi destinati a sostenere la popolazione di Gaza, un gesto di solidarietà che ha dato ulteriore valore a un momento già carico di significato.

A presiedere la celebrazione è stato il vescovo di Aversa Angelo Spinillo, da sempre vicino ai progetti che uniscono fede e responsabilità comunitaria. «La pace non nasce da un gesto imponente in sé, ma dalla scelta di costruire insieme - ha affermato - e questo albero ci ricorda che quando le persone si alleano, si ascoltano, progettano e decidono di camminare l'una accanto all'altra, allora possono diventare una luce vera per tutti». A distanza, in collegamento, un videomessaggio di fra Francesco Ielpo, nuovo custode di Terra Santa: un segno di vicinanza e di grande incoraggiamento, un modo per essere presente, pur da lontano, a quella che ha definito «la festa della speranza». L'accensione di ieri sera è stata il racconto pubblico di una comunità che ha ritrovato il proprio ritmo, la voglia di ricostruire e di unire le forze.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Lusciano

### Campetti tra sport e legalità omaggio a vittima di mafia

Annamaria Iodice

Un nuovo presidio di legalità è nato ieri n Terra di Lavoro. A Lusciano ha aperto un'area dedicata alla memoria di Giuseppe Di Matteo, vittima innocente di mafia, assassinato nel 1996 e sciolto nell'acido perché figlio del collaboratore di giustizia Santino.

Due campi polivalenti di basket, volley e calcetto collocati al prossimo confine con Aversa diventano, così, luogo e simbolo di aggregazione e di speranza: segno che lo sport, in terre come queste, è veicolo di civiltà, educazione e legalità tra i più importanti. Tant'è che, in largo Don Diana, su viale della Libertà, proprio di fronte ad uno dei pochi parchi gioco gratuiti per i bambini della zona, è stata una vera e propria festa sulle note



della Fanfara dei carabinieri del Decimo Reggimento della Campania. Presenti le massime istituzioni militari della provincia ed il dottor Biagio Del Prete, vice prefetto di Caserta chiamato nel febbraio di quest'anno a reggere proprio il Comune di Lusciano, che, dopo la benedizione del parroco don Giuseppe Liguori,

hanno scoperto la targa dedicata a Giuseppe Di Matteo. A fare gli onori di casa il sindaco Marco Valentino che ha parlato di: «una giornata importantissima per il territorio con l'inaugurazione di un progetto iniziato negli anni tra il 2021 ed il 2022».

Di impatto, anche l'intervento di padre Maurizio Patriciello, che ha voluto presenziare alla cerimonia nonostante fosse poco prima con il presidente Sergio Mattarella. «Chi ha pagato il prezzo più alto è stato Giuseppe - ha detto don Patriciello - e voi genitori raccontate ai vostri figli chi era questo ragazzo». A creare una cornice festosa anche i tanti bambini delle associazioni sportive del territorio: Focalcio, Lusciano Basketball, Roller Star e Polisportiva Felix.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Capua

### Fuori servizio salvò immigrato chiesto encomio per poliziotto

Giulio Sferragatta

Richiesto dalla minoranza consiliare del Comune di Capua un encomio per un poliziotto capuano che, nel mese di ottobre, ha salvato uno straniero che, in stato di alterazione psicofisica, minacciava di lanciarsi contro le auto in transito.

L'eroe è un agente del commissariato di Monfalcone, Francesco Zarrillo (nella foto), 22 anni, che dal Friuli Venezia Giulia era tornato - nell'occasione - per godersi un breve periodo di ferie. Facendo scudo con il proprio corpo, il 22enne - libero dal servizio - ha evitato che l'extracomunitario, probabilmente sotto effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti, venisse investito dai veicoli che circolavano, in quel frangente, sul Ponte Ro-



mano. Il consigliere di opposizione Massimo Antropoli, con una lettera indirizzata al sindaco Adolfo Villani e al presidente del consiglio comunale Carmela Del Basso ha segnalato ieri, rimarcandone il valore, «la splendida azione di cui si è reso protagonista Francesco Zarrillo, poliziotto eroe di 22 anni che lo scorso

24 ottobre, a Capua, fuori dal servizio, ha messo a rischio la propria vita per salvare un uomo».

Il consigliere di minoranza ha poi motivato le ragioni della missiva, inviata ai vertici municipali. «Ritengo necessario - ha aggiunto - che il consiglio comunale conferisca a questo giovanissimo concittadino un encomio solenne ovvero altra massima onorificenza individuata eventualmente nello statuto comunale e di tale conferimento venga data comunicazione alla Questura di Caserta e a quella di appartenenza». Sulla vicenda, il sindaco Villani ha richiesto alla polizia municipale «una relazione sui fatti occorsi per valutarne, come da prassi, il riconoscimento di un eventuale encomio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Cinema

### Caserta

Aversa			
Cimarosa			
[AC] [DD] Vicolo del Teatro, 3 - 081/8908143			
Il maestro	Sala 1	16.30-18.30	€ 5,00
Wicked - Parte II	Sala 1	21.00	€ 5,00
40 secondi	Sala 2	16.30-18.30	€ 5,00
L'illusione perfetta - Now You See Me: Now You Don't	Sala 2	21.00	€ 5,00
Vittoria			
[AC] [PH] [DD] [PC] Piazza Vittorio Emanuele, 38 - 081/8901612			
Zootropolis 2		17.00-19.15-21.30	€ 7,00
Marcianise			
UCI Cinemas Cinepolis Marcianise			
[AC] [PH] Località Aurno, 87			
Zootropolis 2	Sala 1	17.30	€ 8,50
Ho solo fatto a pezzi mia moglie	Sala 1	20.20	€ 5,50

Bring Her Back			
Torna da me VM 14	Sala 1	22.40	€ 4,40
Wicked - Parte II	Sala 2	18.20	€ 8,50
Wicked - Parte II v.o.	Sala 2	21.20	€ 9,50
L'illusione perfetta - Now You See Me: Now You Don't	Sala 3	17.10-19.50-22.30	€ 8,50-9,50
Nino. 18 giorni	Sala 4	18.10	€ 7,50
40 secondi	Sala 4	20.30	€ 8,50
Die My Love	Sala 5	16.20-21.30	€ 7,50-8,50
Caravaggio a Roma			
Il viaggio del Giubileo	Sala 5	19.20	€ 9,00

Oi vita mia	Sala 6	17.20-19.40	€ 9,50
Zootropolis 2	Sala 6	22.00	€ 9,50
Wicked - Parte II v.o.	Sala 7	19.10	€ 9,50
Dracula: l'amore perduto VM 14	Sala 7	22.20	€ 8,50
Zootropolis 2	Sala 8	17.45-20.15	€ 8,50-9,50
Shelby Oaks - Il covo del male	Sala 8	22.50	€ 8,50
Zootropolis 2	Sala 9	17.00-19.30	€ 9,50-10,50
Oi vita mia	Sala 9	22.10	€ 10,50
Zootropolis 2	Sala 10	16.00-18.30-21.00	€ 8,50-9,50
Cattivissimo Me 4			
Autism Friendly	Sala 11	11.10	€ 4,00

L'illusione perfetta - Now You See Me: Now You Don't	Sala 11	14.05	€ 9,50
Nino. 18 giorni	Sala 11	16.50	€ 9,50
Die My Love	Sala 11	19.00-21.50	€ 9,50

Mondragone			
Ariston			
[DD] Corso Umberto I, 82 - 333/9172892			
Oi vita mia		19.00-21.00	€ 7,00

Piedimonte Matese			
Cotton Movie			
c/o Centro Comm.Le Cotton Village - Via Canneto - 0823/1960218			
Zootropolis 2	Sala 1	17.00-19.15-21.30	€ 5,50
Oi vita mia	Sala 2	17.00-19.15-21.30	€ 5,50

Sant'Arpino			
Lendi			
[AC] [PH] [DD] [PP] Strada Provinciale Grumo - 081/8919735			
Zootropolis 2	Sala 2	16.30-18.30	€ 5,00
Wicked - Parte II	Sala 2	21.00	€ 5,00
Nino. 18 giorni	Sala 3	18.30-20.30-22.30	€ 5,00
Oi vita mia	Sala 4	16.30-18.30-20.30-22.30	€ 5,00

